



SEZIONE DI NOVARA "M.O. CAP. MARIO FREGONARA"

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL C.d.S. e dei C.G. DEL GIORNO 02/09/2008

Il giorno 14 del mese di ottobre dell'anno 2008 alle ore 21.00 presso la propria Sede in Via Perrone n° 7, si è riunito il Consiglio direttivo Sezionale Sezione "M.O. MARIO FREGONARA" di Novara, con la partecipazione dei Capigruppo.

Sigg. Consiglieri

LEONARDI LUCIANO	Vicepresidente Vicario
PLANCA VINCENZO	Vicepresidente
RODOLFI LODOVICO	Tesoriere
NESTASIO ADRIANO	Consigliere: Resp. P.C.
BALOSSINI GIORGIO	Consigliere
BRACCA GIUSEPPE	Consigliere
COCCA DARIO	Consigliere
GAVINELLI GIANANTONIO	Consigliere
RICCARDI GIULIANO	Consigliere
SANNINO FRANCO	Consigliere
VECCHIO ROBERTO	Consigliere
CAMPIGLIO ANGELO	Segretario Sezionale

Sigg. Capigruppo

BELLINZAGO	CAVIGGIOLI MARCO
BORGOLAVEZZARO	SOMMO FABIO
CALTIGNAGA	CARASSOTTI MAURO
CAMERI	COLOMBO GIULIANO
GALLIATE	GRASSI MAURO
GARBAGNA	BUSLACCHI CLAUDIO
MARANO TICINO	PEROTTI PATRIZIO
MOMO	LANZA MAURIZIO
NOVARA	CONARDI IVIO
OLEGGIO	ZAINO ARTURO
RECETTO	CATTANEO GIOVANNI
ROMENTINO	GARAVAGLIA RICCARDO
SIZZANO	PISANI ADRIANO
TRECCATE	ZENO MARIO
VARALLO POMBIA	NIDOLI GUALTIERO
VESPOLATE	MILANI CARLO

Per discutere del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Considerazioni sulla Celebrazione del 136° delle T.T.A.A.
- 2) Prossimi appuntamenti :
 - Commemorazione 90° fine 1^ guerra mondiale il 3 novembre p.v.
 - Banco Alimentare 29 novembre p.v.
- 3) Calendario 2009 attività Sezionali e di Gruppo (per chi ne è a conoscenza)
- 4) Situazione Sede
- 5) Relazione sulla Riunione dei Presidenti di Briançon del 13 settembre u.s.
- 6) Situazione candidature al C.d.S.: incarichi
- 7) Regolamento Sezionale
- 8) Comunicazioni non all'ordine del giorno.

Ore 21.00 i presenti prendono posto e:

Alla riunione che inizia alle ore 21,10 sono assenti giustificati i consiglieri Sannino e Bracca. mentre tra i capi gruppo Buslacchi e Nidoli. Il Capogruppo di Novara è rappresentato dall'Alpino Matta Marcello.

La parola al Presidente che inizia dal punto 1):

Considerazioni sulla Celebrazione del 136° delle T.T.A.A.



SEZIONE DI NOVARA “M.O. CAP. MARIO FREGONARA”

Possiamo considerare 3 aspetti principali della manifestazione:

il primo ed il più importante è sicuramente l'immagine data all'esterno che direi positiva nonostante alcuni elementi che hanno giocato a nostro sfavore quali la contemporaneità di una serata di cori tenutasi nella Chiesa di S. Francesco. Comunque l'affluenza di pubblico è stata buona e a mio avviso abbiamo seminato bene: i commenti che ho ascoltato sono stati positivi, ciò è importante perché chi è stato soddisfatto della serata la prossima volta probabilmente ci sarà ancora magari portando altra gente: è una pubblicità che si fa da sola, direi buona la partecipazione dei gruppi sabato mattina, a mio avviso è quanto basta per una commemorazione sobria senza squilli di tromba. Motivo di rammarico è stato invece l'assenza totale domenica dei Vessilli del primo Raggruppamento e Sezioni vicine, alcuni hanno declinato l'invito vista la contemporaneità con le manifestazioni di Biella che era a carattere nazionale e con Casale Monferrato, altri non hanno nemmeno risposto. Ma il nostro Vessillo negli ultimi tempi ha girato molto e qualche rappresentanza me l'aspettavo: non mancherò di farlo presente alla prima riunione dei Presidenti di Raggruppamento. Anche alcuni Sindaci non hanno risposto, possiamo comunque essere soddisfatti della presenza delle Autorità e dei nostri Gagliardetti che erano tutti presenti.

Il secondo aspetto che vorrei considerare è quello della collaborazione all'organizzazione: se alla manifestazione le presenze erano buone, così non si può dire della partecipazione di molti gruppi e molti consiglieri alla cena del 27 settembre a Recetto e del pranzo di domenica 5, ciò ha creato una certa delusione innanzitutto al Gruppo che ha lavorato praticamente da solo per un'attività sezionale rinunciando ad un introito che poteva essere del gruppo, ed al sindaco di Recetto che ha messo a disposizione (gratis) un ambiente che può contenere 600 posti a sedere (si era in 111). Oltre a creare un momento di aggregazione queste 2 attività servivano per finanziare la celebrazione. Il terzo punto, già parzialmente toccato considera l'aspetto economico: nonostante quanto già detto abbiamo coperto le spese e avanzato qualcosa. Bisogna innanzitutto ringraziare il Gruppo ed il paese di Recetto, i partecipanti e quanti si sono attivati per portare un po' di gente.

I gruppi di Cameri e Romentino che non essendo presenti hanno comunque contribuito economicamente, il gruppo di Bellinzago che ha offerto i panini per il rinfresco di sabato, la ditta che ha offerto 2 teglie di pizza e la ditta AMBROSIA dei F.lli Carlini di Galliate che ha fornito sempre gratis aranciate e chinotti, i cori che hanno partecipato gratis (solo la spesa del pullman per il Monte Mucrone). Non voglio elencare i singoli, ma due devo nominarli: il Meroni che oltre a fare il disegno per i manifesti ha organizzato una lotteria durante il pranzo mettendo in palio un suo quadro che ha fruttato 300 euro, e l'Amico Fregonara che con un'offerta ha coperto i 2/3 del costo dei fiori. Attivi e presenti i cuochi, abbiamo ricevuti sconti dal fiorista, dalla tipografia. Il comune di Novara (non abbiamo pagato l'affissione) e il comune di Recetto, Don Natale per S. Gaudenzio e Don Campiotti per i locali Caritas. Leonardi, Balossini, Campiglio.

Sono stati inviati i ringraziamenti alle autorità partecipanti e a quanti hanno contribuito (non ai singoli ANA).

Prende parola il Capogruppo di Bellinzago Caviggioli che ribadisce la difficoltà di coinvolgere i singoli nei paesi nelle attività Sezionali: propone per l'anno prossimo di propagandare maggiormente la manifestazione. Il Presidente dopo breve discussione



SEZIONE DI NOVARA "M.O. CAP. MARIO FREGONARA"

precisa che in questa riunione verrà definita la data per la celebrazione del 137°, l'organizzazione è demandata alle prime riunioni del C.d.S. del 2009.

Punto 2

Prossimi appuntamenti :

a) Commemorazione 90° fine 1^ guerra mondiale il 3 novembre p.v.

b) Banco Alimentare 29 novembre p.v.

a) Il Presidente dà lettura del programma giunto dalla sede Nazionale per la Commemorazione del 90° dal termine del primo Conflitto Mondiale e propone di non far intervenire il Vessillo. Visto questo carattere di contemporaneità in tutti Gruppi non sembra giusto privilegiare questa presenza in Novara, anche se è la sede della Sezione: 1° perché la Sezione è rappresentata idealmente in tutti i Gruppi, 2° perché il Vessillo sarà già presente in Novara alla manifestazione del 4 novembre. Il Presidente parteciperà come socio con il suo Gruppo.

b) Viene ricordata la data del Banco Alimentare (29 novembre), si ribadisce che è una attività concordata dal Nazionale e quindi un dovere dal quale come Sezione non possiamo esimerci. Al momento non abbiamo ancora l'elenco dei Supermercati. Prossimamente si addiverrà ad un incontro con il responsabile di zona, dovremo arrivare a questo incontro con dei numeri. I Gruppi che hanno difficoltà a partecipare per cortesia avvisino.

Punto 3

Calendario 2009 attività Sezionali e di Gruppo

Il Presidente legge un comunicato della Segreteria Nazionale per l'inserimento sulle agendine che il Nazionale farà stampare, delle date Sezionali per il 2009 e chiede ai Capigruppo se hanno esigenza di ordinarne: solo Cameri al momento ne richiede 15. Legge poi (facente parte del medesimo comunicato), le date delle Manifestazioni Nazionali Solenni: 60° Raduno al Sacratio della Cuneense al Col di Nava il 5 luglio, Pellegrinaggio al Monte Bernadia il 6 settembre. Il 12° Raduno del 1° Raggruppamento si terrà a Mondovì il 19 e 20 settembre 2009.

Per quanto concerne le attività Sezionali:

8 marzo: Assemblea dei Delegati a Trecate

Aprile: Museo Rossini. Si chiede di comunicare la disponibilità di servizio per arrivare al momento che toccherà il servizio alla nostra Sezione con i turni pronti.

L'anno scorso hanno partecipato: Caltignaga, Sizzano, Novara, Galliate, Recetto.

Nel 2007: Recetto, Garbagna, Caltignaga, Bellinzago, Galliate, Cameri, i vuoti sono stati coperti dal Presidente.

21 Giugno: Festa Sezionale a Oleggio: intitolazione del Gruppo.

Per quanto riguarda la Celebrazione del 137° di fondazione delle T.T.A.A. vengono proposte le date 3-4 o 10-11 ottobre 2009, all'unanimità si decide per il 10 e 11, nelle prime riunioni del C.d.S. del 2009 si preparerà un programma.

La Panettonata Augurale del 2009 si potrebbe svolgere il 18 dicembre 2009, si concorderà più avanti con il Gruppo che porrà la propria candidatura all'organizzazione.

Prende la parola il Capogruppo di Bellinzago che sta organizzando l'8 novembre 2008 una serata riflessiva in collaborazione con l'Unità di P.C. con filmati e foto degli interventi fatti dai nostri alpini sul Monte Freikofel.



SEZIONE DI NOVARA "M.O. CAP. MARIO FREGONARA"

Il Presidente Antonio Palombo dà la parola al Consigliere Balossini per illustrare la "Caminada par Nuara" che quest'anno è stata organizzata dal Club Lions in collaborazione con la Sezione. Balossini spiega brevemente cosa è stata in passato questa manifestazione e quante presenze ha portato in Città, aldilà delle enormi somme donate in beneficenza quando l'Organizzazione era solamente Alpina.

Propone una stretta collaborazione con i Lions per un evento Sezionale che possa far vedere in Novara un buon numero di Penne Nere, inviando la data al Nazionale per l'inserimento in agenda.

L'argomento viene posto in votazione, sentendo il parere anche dei Capigruppo, passa con voto favorevole a maggioranza con un Capogruppo contrario e uno astenuto.

Punto 4

Situazione Sede

Il Contratto di comodato d'uso della nostra Sede scadrà nel 2014. Viste le ristrutturazioni effettuate nel Palazzo adiacente di proprietà del Comune di Novara, onde evitare sorprese era previsto in questi giorni un incontro con l'Amministrazione Comunale per fare il punto sulla situazione dei locali attualmente in nostro possesso. Per vari motivi l'incontro non è ancora avvenuto, si pensava di poter relazionare i Consiglieri sullo stato dell'arte, non è stato possibile per i suddetti motivi: l'argomento sarà riproposto in un prossimo C.d.S. quando si avranno notizie in proposito.

Punto 5

Relazione sulla Riunione dei Presidenti di Briançon del 13 settembre u.s.

I punti degni di nota emersi dalla riunione dei Presidenti sono: 1) la comunicazione del Presidente Nazionale Corrado Perona, che il 2009 sarà celebrato l'anno della solidarietà; 2) riconferma del Segretario Coordinatore di raggruppamento Gianni Ravera per il triennio 2008 / 2011; 3) è stata proposto di disciplinare la presentazione dei candidati al Consiglio Nazionale e al Collegio dei revisori dei Conti, non tenendo conto di una rotazione all'interno del "Mini-Raggruppamento" per 2 mandati (3 anni + 3) come succedeva fino ad oggi, ma di candidare il delegato in funzione delle capacità dimostrate indipendentemente dalla Sezione di appartenenza e con possibilità dell'Assemblea dei Presidenti di non candidarlo per un secondo mandato se nel primo non ha portato risultati soddisfacenti. 4) Il Presidente ha dato lettura del regolamento che disciplinerà l'assegnazione del Raduno del 1° Raggruppamento adducendo la seguente considerazione:

"Nel 2009 ci sarà molto da lavorare per presentare un programma idoneo corredato da un preventivo di spesa e una certificazione che assicuri la copertura delle spese, è già stata preparata una bozza che verrà discussa prossimamente in consiglio, Inutile dire che serve l'aiuto di tutti. Dobbiamo arrivare a giugno 2010 con una proposta che convinca, ma la certezza di avere il raggruppamento l'avremo solo a settembre.

Se lavoreremo bene guadagneremo di lavorare ancora di più nei 2 anni successivi per portare il raduno di raggruppamento nel 2012 a Novara".

Punto 6

Situazione candidature al C.d.S.: incarichi



SEZIONE DI NOVARA “M.O. CAP. MARIO FREGONARA”

Al momento è giunta la candidatura a Consigliere Sezionale dal Gruppo di Oleggio. La voce incarichi è stata aggiunta per comunicare che Dante Capra dal 1° gennaio non farà più l'archivista per problemi di salute, si invitano i presenti ad individuare qualcuno che si occupi di rilevare l'incarico perché la Storia della nostra Sezione possa continuare ad essere scritta.

Punto 7

Regolamento Sezionale

Il Presidente comunica di aver chiesto alla Segreteria Nazionale come mai il nostro regolamento non è stato ancora ratificato: è stato risposto che a giorni la commissione legale dovrà rinviarcelo per alcune correzioni, nella prossima assemblea dovremo prendere in considerazione le modifiche.

Punto 8

Comunicazioni non all'Ordine del Giorno

Il Presidente comunica di non aver portato volutamente all'ordine del giorno il Raduno di Latina, ma per certi aspetti è comunque il caso di cominciare a parlarne:

l'ideale sarebbe inserirlo nell'ordine del giorno nelle Assemblee di Gruppo a gennaio ma potrebbe essere tardi per gli aspetti che dovremo trattare stasera. Se a sensazione i capigruppo potessero indicativamente fare delle indagini per avere una situazione numerica approssimativa, potremmo cominciare a informarci per una fanfara a Latina, ma il numero dei partecipanti deve essere equo, non ha senso se il numero dei componenti la banda supera quello degli Alpini.

A questo punto i Capigruppo che già sono a conoscenza di un numero indicativo di partecipanti lo comunicano all'assemblea e, vista la partecipazione prevista si delibera all'unanimità di sentire il Presidente della Sezione di Latina per avere contatti con una Banda Musicale del luogo.

Un'indagine che il Presidente si propone di fare nei prossimi giorni sarà sulla possibilità che qualche sezione organizzi una tradotta, anche qui ci sarà bisogno di numeri. Se per ipotesi qualche gruppo è intenzionato a provvedere da solo magari organizzando un pullman è pregato di non comunicarlo all'ultimo momento quando già la Sezione si sarà mossa in altra direzione.

Nel C.d.N. di ottobre sarà definito il tema dell'adunata su “Sui ghiacciai e nella palude con tenacia e difesa del dovere” cominciamo a pensarci.

Nei prossimi giorni il Presidente farà un giro di telefonate per sapere se qualcuno ha già comunicato l'intenzione di organizzare treni speciali per il Raduno Nazionale 2009 per poterci aggregare: anche qui si avrà bisogno del numero indicativo dei partecipanti.

Vengono lette alcune comunicazioni esterne relative a prossimi inviti e impegni.

Dopo breve dibattito visti esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno, la riunione termina alle ore 22,30.

A questo punto il Presidente consegna ai Capigruppo e ai loro rappresentanti documentazione (allegata al presente Verbale) discussa in questa sede e di seguito descritta.



Allegato 1: punto 2 del verbale (pag. 3)

Comunicazione del Presidente Nazionale Commemorazione 90° del 3 novembre
(n. 4 pagine)

Allegato 2: punto 2 del verbale (pag. 3)

Tabella presenza partecipanti al Banco Alimentare da compilare a cura dei Gruppi
(n. 1 pagina)

Allegato 3: punto 3 del verbale (pag. 3)

Calendario delle Manifestazioni a carattere Nazionale
(n. 1 pagina)

Allegato 4: punto 3 del verbale (pag. 3)

Tabella turni partecipazione Gruppi di servizio al Museo Rossini da compilare
(n. 1 pagina)

Allegato 5: punto 5 del verbale (pag. 4)

Organizzazione Raduno di Raggruppamento
(n. 1 pagina)

Allegato 6: consegnato ma non discusso in questa sede

Tabella presenze alla Fiera di Novara 2009 per ipotesi di partecipazione

Allegato 7:

Documento di regolamentazione delle Feste Sezionali come da delibera del C.d.S. del
2 settembre 2008.

Il Verbalizzante
(Adriano Nestasio)

Il Presidente
(Antonio Palombo)



ALLEGATO 1

Milano, 1 ottobre 2008

IL PRESIDENTE NAZIONALE

Prot. S 494/2008 CP/ms

Ai Presidenti sezioni A.N.A.
Ai Capigruppo A.N.A.
e, p.c.
Ai Sigg. Componenti il C.D.N.

Caro Presidente/ Capogruppo,

come sai stiamo per concludere il ciclo di appuntamenti per la commemorazione del 90° anniversario della Grande Guerra.

E' stato un lungo pellegrinaggio, iniziato a Cima Grappa, passato per la Carnia, la Marmolada, il Falzarego, l'Ortigara, l'Adamello, il Bosco delle Penne Mozze ed il Pasubio caratterizzato dalla importante presenza di alpini e di gente comune ma soprattutto dal silenzio e dalla semplicità.

Con la medesima semplicità e con lo stesso silenzio vogliamo concludere questo percorso la sera del 3 novembre prossimo.

La scelta di questa data ci è parsa particolarmente opportuna per due ordini di ragioni: in primo luogo per consentire a tutti di partecipare, il giorno 4, alle celebrazioni ufficiali che certamente verranno organizzate dalle vostre comunità; in secondo luogo per il significato simbolico della vigilia che porta con sé l'essenza stessa della speranza.

Ed è proprio la speranza e la fede che abbiamo nel cuore che vogliamo rappresentare con la nostra manifestazione; la speranza che il sacrificio dei nostri Padri non sia mai dimenticato e con esso sia perpetuato il ricordo di quella immensa lezione di Amor di Patria, di fede e di tenacia che Caduti e Reduci di quella immensa tragedia hanno saputo scrivere e trasmetterci, indicandoci la strada per una vita davvero degna di essere vissuta.

E così alle 19,30 del 3 novembre prossimo, con una cerimonia assai sobria e semplice il Labaro Nazionale sarà a Trento a rendere omaggio presso il Doss Trento, al Mausoleo di Cesare Battisti, con la deposizione di una corona di fiori ma, soprattutto con l'accensione di una fiaccola (accensione che avverrà con la fiaccola che, dall'inizio di settembre, i giovani alpini stanno portando in staffetta da Caporetto) che rischiarerà il ricordo e porti in alto la speranza che tale ricordo ci infonde.

Nel medesimo istante un grande falò verrà acceso sulla cima del Monte Ortigara a fianco della nostra Colonna Mozza. Un secondo segno di luce sulla montagna sacra agli Alpini che si unirà, idealmente, a quello di Trento.

Questi due fuochi, queste due luci si uniranno, poi, a quelle che, nello stesso momento, saranno accese da voi di fronte al monumento ai Caduti (o al parco della rimembranza o luogo parimenti significativo) di ogni paese, di ogni vallata, di ogni città ove ha sede un nostro Gruppo o una nostra Sezione, sia in Italia che all'estero.

Ed allora potremo creare una vera e propria autostrada del ricordo e della speranza, un'unica linea di luce che unirà tutte le nostre contrade nel medesimo istante, a significare l'unità di intenti e di spirito che la memoria dei nostri Padri è riuscita ad infonderci.

Sarà un gesto semplice, silenzioso ma potente allo stesso tempo e racconterà una splendida storia, quella di una Associazione forte che ha le sue radici nel sacrificio dei Padri, di una famiglia che queste radici custodisce, difende e tramanda perché quel sacrificio non sia stato vano e mai venga dimenticato.

Occorrerà, però, che la cerimonia sia la stessa ovunque e per questo motivo ti prego di seguire il semplice cerimoniale che ti invio.

Ti prego, inoltre, di far fare due o tre fotografie della cerimonia e di trasmetterle, appena possibile, via mail alla Sede Nazionale (segreteria@ana.it) in modo da consentirci di raccoglierle in un album, che vi sarà poi distribuito, che racconti il sentiero che gli alpini hanno percorso in questo anno esaltante.

Certo della tua disponibilità ti invio i miei più sinceri saluti alpini.

Corrado Perona



IL PRESIDENTE NAZIONALE

CERIMONIALE

- Alle ore 19,15 del 3 novembre prossimo ritrovo nei pressi del Monumento ai Caduti (o al Parco della Rimembranza o in luogo parimenti significativo);
- Con vessillo / gagliardetto in testa ed inquadrati, breve sfilata sino a raggiungere il monumento;
- Deposizione di un serto di fiori o corona da parte del Presidente / Capogruppo che sosterrà, con il saluto militare, per un breve periodo di fronte al monumento;
- Alle ore 19,30 accensione di una fiaccola o di un lumino da porre davanti al Monumento;
- Recita della preghiera dell' Alpino (allegata);
- Nessun discorso da parte di nessuno (nemmeno delle eventuali autorità locali intervenute – che parleranno l'indomani);
- lettura del messaggio del Presidente Nazionale (allegata);
- Rompete le righe ...



IL PRESIDENTE NAZIONALE

PREGHIERA DELL'ALPINO

Su le nude rocce, sui perenni ghiacciai,
su ogni balza delle Alpi ove la Provvidenza
ci ha posto a baluardo fedele delle nostre contrade,
noi, purificati dal dovere pericolosamente compiuto,
eleviamo l'animo a Te, o Signore,
che proteggi le nostre mamme, le nostre spose,
i nostri figli e fratelli lontani,
e ci aiuti ad essere degni delle glorie dei nostri avi.

Dio onnipotente, che governi tutti gli elementi,
salva noi, armati come siamo di fede e di amore.
Salvacci dal gelo implacabile, dai vortici della tempesta,
dall'impeto della valanga,
fa che il nostro piede posi sicuro
sulle creste vertiginose, su le diritte pareti,
oltre i crepacci insidiosi,
rendi forti le nostre armi
contro chiunque minacci la nostra Patria,
la nostra Bandiera, la nostra millenaria civiltà cristiana.

E Tu, Madre di Dio, candida più della neve,
Tu che hai conosciuto e raccolto
ogni sofferenza e ogni sacrificio
di tutti gli Alpini caduti,
Tu che conosci e raccogli
ogni anelito e ogni speranza
di tutti gli Alpini vivi ed in armi.
Tu benedici e sorridi
ai nostri Battaglioni e ai nostri Gruppi.

Così sia.



IL PRESIDENTE NAZIONALE

Carissimi Alpini e carissimi amici che ci siete vicini e che vivete con noi questo momento straordinario, oggi ci apprestiamo a concludere il ciclo di commemorazione del 90° anniversario della fine della Grande Guerra.

Domani ci saranno le celebrazioni ufficiali, i discorsi delle autorità politiche, le fanfare. Sarà un momento importante a cui tutti parteciperemo con trasporto. Ma ci sarà, anche, eccessivo rumore.

Noi abbiamo voluto celebrare un avvenimento così importante per l'Italia e per gli Alpini camminando sui sentieri della storia, in silenzio, per poter ascoltare.

C'era un silenzio pressoché irreale a cima Grappa nonostante fossimo circa diecimila.

C'era silenzio alle cappelle del Pal Grande e del Pal Piccolo.

Lo stesso silenzio ci ha accompagnato al Contrin, al Falzarego e in Ortigara, in Adamello, nel Bosco delle Penne Mozze e sul Pasubio.

Abbiamo camminato tra quelle montagne, con il sole e con la pioggia, accompagnati sempre dal silenzio.

E questo ci ha permesso di riflettere, di pensare al sacrificio, al dolore, alla malinconia, alle paure ed alle speranze che hanno accompagnato quei ragazzi novant'anni fa.

Ci ha permesso di ascoltare le loro voci, di sentire le loro anime, ci ha permesso di essere partecipi della loro malinconia, ma anche della fierezza e della tenacia che hanno saputo dimostrare.

Lo abbiamo fatto principalmente per noi. Per nutrire il nostro spirito.

Lo abbiamo fatto per non dimenticare.

Un passaggio della preghiera dell'Alpino recita: "aiutaci ad essere degni delle glorie dei nostri avi." Quelle glorie sono racchiuse nei sentimenti e nei valori che gli alpini ed i soldati italiani hanno saputo esprimere in quell'orrendo conflitto.

Non ci interessa più di tanto il ricordo del fatto bellico, del dolore immenso, della devastazione che ha comportato. Ci interessa conservare nel cuore la lezione che quei ragazzi 90 anni fa hanno scritto nella storia dei popoli. Una lezione che dice che l'Italia è fatta di uomini che hanno saputo amare la loro terra, i loro fratelli, che hanno saputo dimostrare speranza e tenacia nei momenti più difficili.

Una lezione, insomma, che oggi più che mai occorre ricordare, diffondere e mettere in pratica.

Ecco perché, oggi, portiamo una fiamma dall'Ortigara a Trento, passando per tutti i comuni dove gli alpini hanno una loro sede. Una fiamma che illumini il ricordo dei tanti Caduti e porti un segno di speranza alla nostra bella Italia.

Una speranza che gli Alpini non hanno mai perduta perché hanno sempre avuto il coraggio di cercare in tutti i modi di essere degni delle glorie dei loro Padri.

W gli Alpini e W l'Italia

Corrado Perona

ALLEGATO 3

CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI A CARATTERE NAZIONALE DELLE RIUNIONI CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE E DELLE GARE SPORTIVE PER L'ANNO 2009

GENNAIO	:	11 dom.	Commemorazione Caduti Cuneense (Sez. Cuneo)
		17 sab.	Riunione C.D.N.
		24 sab.	66° Nikolajewka (Sez. Brescia)
FEBBRAIO	:	7/8 sab.-dom.	Comm. Battaglia di Nikolajewka-Seleny Jar a Isola del Gran Sasso (Sez. Abruzzi)
		8 dom.	74° Camp. Naz. ANA Sci di fondo – Padola (Sez. Cadore)
		14 sab.	Riunione C.D.N.
MARZO	:	14 sab.	Riunione C.D.N.
		22 dom.	32° Camp. Naz. ANA Sci Alpinismo – Campo Imperatore (Sez. Abruzzi)
		28-29 sab./dom.	Convegno Stampa Alpina a Verona
APRILE	:	5 dom.	43° Camp. Naz. ANA Slalom Gigante – Limone Piemonte (Sez. Cuneo)
		18 sab.	Riunione C.D.N.
MAGGIO	:	8/9/10 ven/sab./dom.	82 ^a Adunata Nazionale a Latina
		23 sab.	Riunione C.D.N.
		24 dom.	Assemblea Delegati
		31 dom.	33° Camp. Naz. ANA Corsa in montagna a staffetta – Bagolino (Sez. Salò)
GIUGNO	:	13 sab.	Riunione C.D.N.
		13-14 sab./dom.	Quadrangolare calcio a Sarezzo (Sez. Brescia)
		28 dom.	Pellegrinaggio al Rifugio Contrin (Sez. Trento)
LUGLIO	:	5 dom.	60° Raduno al Sacrario della Cuneense al Col di Nava solenne (Sez. Imperia)
		12 dom.	Pellegrinaggio Nazionale Ortigara
		26 dom.	46° Pellegrinaggio in Adamello
SETTEMBRE	:	6 dom.	Pellegrinaggio al Monte Pasubio (Sez. Vicenza)
		6 dom.	Pellegrinaggio al Monte Bernadia (Sez. Udine) solenne
		12-13 sab.-dom.	Premio Fedeltà alla Montagna a Chialamberto (Sez. Torino).
		19 sab.	Riunione C.D.N.
		20 dom.	38° Camp. Naz. ANA Corsa in Montagna individuale – Forni Avoltri (Sez. Carnica)
		26-27 sab.-dom.	Campionato nazionale A.N.A.Tiro a Segno: 40° Carabina e 26 pistola a Forlì (Sez Bolognese-Romagnola)
OTTOBRE	:	4 dom.	Pellegrinaggio al Sacrario Militare Caduti d'Oltremare (Sez. Bari)
		4 dom.	Festa della Madonna del Don. (Sez. Venezia)
		11 dom.	37° Camp. Naz. ANA Marcia Regolarità in Montagna - Valli di Lanzo (Sez. Torino)
		24 sab.	Riunione C.D.N.
		25 dom.	Riunione Presidenti sezioni Italia a Milano
NOVEMBRE	:	14 sab.	Riunione C.D.N.
DICEMBRE	:	12 sab.	Riunione C.D.N.
		13 dom.	Tradizionale S. Messa nel Duomo di Milano (Sez. Milano)

A titolo di collaborazione, comunichiamo le date dei raduni:

del 1° rgpt. – 19/20 settembre a Mondovì

del 2° rgpt. – 17/18 ottobre a Fiorano Modenese (Sez. Modena)

del 3° rgpt. – 26/27 settembre a Rovigo (Sez. Padova)

del 4° rgpt. – 26/27 settembre Melfi (Sez. Bari)



ALLEGATO 4

TURNI MUSEO ROSSINI APRILE 2009

Data	Ora	Gruppo
04	15,00:18,00	
05	10,00:12,00 16,00:18,30	
11	15,00:18,00	
18	15,00:18,00	
19	10,00:12,00 16,00:18,30	
25	10,00:12,00 16,00:18,30	
26	10,00:12,00 16,00:18,30	

ALLEGATO 5

ORGANIZZAZIONE RADUNO DI RAGGRUPPAMENTO.

A) Modalità di richiesta.

A/1 La modalità di richiesta si rifà alle modalità utilizzate per l'Adunata Nazionale, dove la sezione richiedente, presenta al Raggruppamento la propria richiesta scritta corredata di relazione tecnica ed economica, motivazione e programma dettagliato da svilupparsi su due giorni: sabato e domenica e da definirsi tra la prima settimana di settembre e la metà del mese di ottobre.

A/2 La presentazione della domanda deve avvenire entro la riunione dei presidenti che si terrà nel mese di giugno, la quale sarà inserita all'O.d.G. della riunione di settembre per la decisione di assegnazione all'organizzazione con due anni di anticipo.

A/3 Per l'organizzazione della manifestazione in titolo, è data priorità alle sezioni che per dimensione e logistica, non potrebbero concorrere all'assegnazione dell'adunata nazionale. La stessa priorità è riconosciuta alle sezioni che non hanno già avuto in assegnazione il raduno. Queste Sezioni potranno ripresentare la loro candidatura solo dopo la soddisfazione di tutte le possibili richieste che potrebbero pervenire dalle sezioni aventi titolo. In mancanza di candidature tutte le sezioni possono concorrere all'assegnazione.

B) Modalità di assegnazione.

B/1 L'assegnazione sarà definita con le stesse modalità dell'adunata nazionale: tutte le domande presentate in modo completo e corretto, saranno poste in votazione, le prime due andranno al ballottaggio.

Qualora una delle candidature raccogliesse la maggioranza assoluta alla prima votazione, si vedrebbe automaticamente assegnata la manifestazione.

B/2 La sezione designata all'organizzazione del raduno, dovrà porre particolare attenzione all'accoglienza e alloggiamento dei dirigenti dell'associazione per favorire la loro partecipazione alle cerimonie inserite nel programma.

B/3 Eventuale requisito (alpino) storico legato ad avvenimenti particolari della città organizzatrice, potrebbe godere di privilegio.

ALLEGATO 6

Prospetto presenze in Fiera 2009

Giorno	Orario	Nominativo	Dalle	Alle	Nominativo	Dalle	Alle
22/04	17,00 – 23,00						
23/04	17,00 – 23,00						
24/04	17,00 – 23,00						
25/04	14,30 – 23,00						
26/04	14,30 – 23,00						
27/04	17,00 – 23,00						
28/04	17,00 – 23,00						
29/04	17,00 – 23,00						
30/04	17,00 – 23,00						
01/05	14,30 – 23,00						



ALLEGATO 7

REGOLAMENTAZIONE FESTE SEZIONALI Allegato al verbale del C.d.S. del 14 ottobre 2008

Come deliberato dal C.d.S. del 2 settembre 2008 viene prodotto il presente documento allo scopo di regolamentare le Feste Sezionali.

Esso contiene due punti discussi ed approvati dal C.d.S. in precedenti riunioni.

1) Oneri e Spese a carico della Sezione:

estratto dal verbale del 27 maggio 2008 all'ordine del giorno al punto 2 "Regolamentazione Feste Sezionali"

2) Criteri di assegnazione Feste Sezionali:

estratto dal verbale del 2 settembre 2008 all'ordine del giorno al punto 1 "Assegnazione Festa Sezionale 2009 e 2010: definizione regole"

Oneri e Spese a carico della Sezione

Si pone a carico della Sezione la stampa e spedizione degli inviti, la pubblicazione sul giornale Sezionale, il rimborso del costo del pranzo ufficiale per il Presidente e l'Alfiere delle Sezioni partecipanti, le Autorità e gli Alfieri di associazioni d'arma, con l'esclusione degli iscritti alla Sezione di Novara (Presidente, Alfiere, Capigruppo).

Nel caso in cui il pranzo ufficiale venga preparato dal Gruppo organizzante e non da un ristorante il rimborso sarà riconosciuto in misura del 50% (approssimativamente il reale costo del pranzo).

Sono esclusi dalla spesa Sezionale: guidoncini e ricordi vari, pubblicità locale, compensi per cori e fanfare anche nella forma di pranzo gratuito.

Questo in linea di massima, ma in fase di organizzazione è bene che i Gruppi si confrontino con il proprio referente, con il Presidente o direttamente in Consiglio di Sezione, per la definizione di programmi, per problemi organizzativi ed eventuali aspetti economici legati a imprevisti che dovessero subentrare in corso d'organizzazione.

Le richieste di rimborso che dovranno essere documentate, saranno riconosciute solo nel caso in cui la spesa complessiva sia superiore agli introiti. In ogni caso i Gruppi che pur avendo un riscontro negativo in termine economico vogliono rinunciare al rimborso ne hanno facoltà.

Criteri di assegnazione Feste Sezionali

La richiesta scritta deve essere presentata in Segreteria da parte dei Gruppi che vogliono organizzare la Festa Sezionale entro marzo dell'anno precedente alla data di svolgimento della Manifestazione (per far sì che sia il nuovo consiglio a deliberare nella prima riunione utile).

In caso di presentazione molto anticipata (che può avvenire solo per eventi eccezionali che necessitano di lunghi tempi di preparazione), occorre una conferma da parte degli altri Gruppi che non richiedano anch'essi l'assegnazione della Festa Sezionale per quell'anno.

Se una volta assegnata, il Gruppo assegnatario dovesse recedere (in tempi ragionevoli), la Festa Sezionale potrà essere proposta al secondo della lista (se ancora interessato) o ad un Gruppo che ha già in programma una propria Festa. Non vale la regola del chi arriva prima.

Solo nel caso in cui nessuna richiesta giungesse entro marzo ma in tempi successivi, il C.d.S. avrà facoltà di assegnare la Festa al primo Gruppo che si proporrà, senza preventivamente sentire gli altri Gruppi. In caso di due o più Gruppi che avanzano richiesta (nei tempi stabiliti), il C.d.S. dovrà decidere su alcune basi quali: motivazione della Festa, numero di Feste Sezionali organizzate rispetto agli altri Gruppi in lista, beneficio di visibilità di piccoli Gruppi che non sono frequenti a organizzare manifestazioni, capacità organizzativa ed economica del Gruppo.

Il C.d.S. dopo attenta valutazione e naturale discussione, voterà le candidature a scrutinio segreto con le stesse modalità dell'Adunata Nazionale: le prime due andranno al ballottaggio, qualora una delle candidature raccogliesse la maggioranza assoluta alla prima votazione, si vedrebbe automaticamente assegnata la manifestazione.

Il C.d.S. attiverà la Segreteria per informare tempestivamente i Gruppi sulla scelta effettuata e darà mandato al Gruppo deputato all'organizzazione della Festa che si attiverà tenendo presente quanto riportato nel presente documento.